

Il parco della creatività «Palestra, piazza teatro e parcheggio: pronti ad autunno»

Muzzarelli e gli assessori Bosi, Bortolamasi e Baracchi presentano lo stato dei lavori nell'area ex Amcm tra via Peretti e via Sigonio
«Questo luogo vedrà il connubio di cultura, sport e nuove idee»

di **Stefano Luppi**

La piazza pedonale del «Parco della creatività» all'ex municipalizzata Amcm, ricavata nella parte di superficie del sottostante parcheggio seminterrato da 248 posti, si presenta chiusa su ogni lato. E' ricavata infatti tra la futura palestra da 4,8 milioni - all'esterno arricchita da un murales di 300 metri quadri di Andrea Chiesi e del Collettivo Fx - e il futuro doppio teatro delle Passioni all'ex Enel oltre che da tre palazzine di 6 piani pronte nel 2025 sul lato di via Peretti e dal market di 900 metri all'ex Filovia sul fronte opposto. Ieri il sindaco Gian Carlo Muzzarelli - con gli assessori Grazia Baracchi (sport), Andrea Bortolamasi (cultura) e Andrea Bosi (Lavori pubblici) insieme a dirigenti e funzionari tra cui il direttore generale del Comune e il capo staff di giunta - ha «guidato» la stampa sul campo, nel megacantiere da circa 9 milioni di euro tra le vie Peretti, Sigonio e Buon Pastore. Tra l'orgoglio, per avere messo fine a un complesso progetto di riqualificazione che le precedenti giunte non erano mai riuscite a sbrogliare, e buon umore Muzzarelli ha annunciato l'apertura pubblica dell'area.

«La prima sala del teatro delle Passioni - ha detto - tra pochi giorni sarà consegnata ad Ert che la aprirà a partire all'inizio di

autunno. Nella stessa data sarà utilizzabile la palestra a disposizione delle scuole e altre attività

SECONDO STRALCIO

«A breve si comincerà con la seconda sala delle Passioni da 236 posti e il terrazzo panoramico. Posti auto a pagamento»

sportive, soprattutto il basket. Il parcheggio sotterraneo, che abbiamo dovuto affidare a ModenaParcheggio perché già gestiva qui i posti auto in superficie, sarà utilizzabile da settembre mentre la galleria urbana all'ex Filovia con il market Coop sarà aperto a fine 2024. A cucire tutte le parti è naturalmente la bella piazza della creatività, un luogo magico, dove organizzeremo di tutto avendo già la fila delle richieste. Invece la parte residenziale privata in corso di realizzazione è già venduta sulla carta, anche se i costruttori ora si rammarricano perché salgono i prezzi».

Insomma, il sindaco mette il solito entusiasmo sulla iniziativa pubblico-privata nata su progetto di Politecnica Ingegneria, parlando nelle diverse location di un «grande progetto rigenerativo per un pezzo importante della storia di Modena: il futuro è adesso ed è questa la città mo-

derna che vogliamo». La visita è partita dal completato teatro delle Passioni, con palco retrattile mentre a breve partirà il secondo stralcio dei lavori per una seconda sala di 236 posti, impianti e il terrazzo del valore di 11 milioni di euro (7,5 del PNRR, il resto di Comune e Fondazione Modena). E' poi proseguita nell'ampio parcheggio sotterra-

neo - 248 posti con lo stesso costo del Novi Park di cui quasi metà si immagina gratis per i clienti della futura Coop: 1.40 euro tariffa oraria diurna, 0,50 euro tariffa oraria notturna, mentre la sosta sui 105 parcheggi a raso avrà una tariffa equivalente a quella dei margini esterni (0,70 euro).

L'affidamento della sosta del parcheggio del Parco della creatività a Modena Parcheggi avverrà nei prossimi giorni attraverso l'approvazione in Giunta dell'atto unilaterale di impegno che sarà poi sottoscritto con il gestore. Prima di questo sarà approvato anche un accordo con Coop Alleanza 3.0 per la gestione da parte del Comune anche dei 112 posti auto nel parcheggio seminterrato di pertinenza



del supermercato, su cui vige un uso pubblico e su cui la catena commerciale potrà valutare agevolazioni per la propria clientela.

Tutto questo fino a raggiungere l'ampia palestra dotata anche di tribuna da 92 posti. Ultima tappa, appunto, lo spazio centrale all'aperto con la galleria urbana che porta in direzione di Carlo Sigonio e la piazza vera e propria con molto cemento, panche nello stesso materiale e alcune piante che dovranno crescere per creare ombra. Dice Bortolamasi: «Le tre parole chiave qui sono contaminazione di linguaggi, la socialità e la sostenibilità. Sulla palestra Collettivo FX e Chiesi richiameranno la storia di archeologia industriale mentre a settembre metteremo mano al Supercinema Estivo per averlo ancora più bello, salvaguardandone la storia».

L'assessore Baracchi ricorda che «per la gestione della palestra ci sarà un bando per le società sportive mentre Bosi termina: «E' partito il countdown per restituire a Modena un luogo particolare, dove è chiaro il connubio tra cultura, sport, creatività e rigenerazione».



In alto l'interno della futura palestra, sotto, le autorità presenti ieri all'ex Amcm



L'assessore ai lavori pubblici Andrea Bosi di fronte al parco della Creatività